LA STAMPA
Domenica 13 Ottobre 1974
Anno 108 - Numero 230

La lotta di un uomo per salvare i figli ciechi

"A Barcellona i miei bambini rinasceranno un'altra volta,,

Dopo l'intervento effettuato sul padre, il prof. Barraquer opererà in Spagna, la prossima settimana, i due fratelli di Ferrania che, per una malattia ereditaria, stanno perdendo la vista - I lettori di "Specchio dei tempi" hanno già inviato cinque milioni

(Dal nostro inviato speciale)

Ferrania, 12 ottobre

La notizia l'ha telefonata il papà da Barcellona, venerdì sera: «Il professor Barraquer — ha detto — ha promesso di operarvi al più presto. Quando tornerete a casa, sarete bambini come gli altri e non dovrete più soffrire». Poche parole, una grande speranza. Forse l'odissea che Giacomo Sechi sta vivendo da anni sta per concludersi nel migliore dei modi.

L'operaio di Ferrania, che ha iniziato una lotta disperata per salvare sé ed i due figli dalla cecità completa, potrà così tornare alla sua normale attività. Il 25 settembre, nella clinica spagnola del più famoso oculista europeo, i medici gli hanno fatto il trapianto della cornea destra. Dopo tre giorni, tolte le bende, si è constatato che l'intervento era perfettamente riuscito.

«La mia vista mi abbandonava giorno dopo giorno — aveva detto l'uomo prima di partire per la Spagna —. L'occhio sinistro è definitivamente perso, con il destro riuscivo a stento a distinguere le persone che mi stavano attorno. In Italia avevo già subito 30 interventi, ma nessuno aveva dato l'esito che mi aspettavo. A Barcellona mi sono sentito nascere un'altra volta».

«Per mio marito tutto sembra essere andato per il meglio — dice la moglie che martedì accompagnerà i bambini in Spagna —. Anche il pericolo del rigetto è stato scongiurato. I medici hanno detto a Giacomo che potrà rinunciare alla lente a contatto che gli procurava dolori fortissimi al capo. Ha avuto il permesso di lasciare la clinica per venire ad attenderci all'aeroporto».

Per due fratellini, Mario e Michele, di 4 e 3 anni, il «viaggio della speranza» coinciderà con il primo volo in aereo. «Sono molto emozionati — dice la madre — ma anche molto contenti». Per Michele non sarà questo il primo intervento. Già nel 1971, all'ospedale Gaslini di Genova, i medici avevano tentato un intervento sulle palpebre, ma non era riuscito. Da allora il padre lo aveva portato presso tutti i nostri migliori specialisti, ma la risposta era stata sempre la stessa: «Oftalmoplegia nucleare familiare: una grave malattia ereditaria che, in Italia, non si è ancora in grado di correggere, specie nei bambini».

«E' stato un oculista torinese — ricorda Giacomo Sechi — che mi ha detto che Barraquer aveva già effettuato interventi analoghi anche su bambini di due anni. Da quel momento ho deciso che avrei fatto di tutto, pur di poter far operare i miei figli. Nei loro confronti mi sento colpevole, perché sono stato io a trasmettere loro questo tremendo male. Ma nessuno dei medici che mi ha avuto in cura, mi ha mai detto che era ereditario».

In Spagna, la famiglia Sechi sarà ospitata gratuitamente da una coppia di coniugi di Barcellona che, dopo aver appreso da La Stampa la loro storia, ha messo a disposizione il proprio alloggio. Anche il professor Barraquer si è dimostrato molto comprensivo e, dopo aver operato gratuitamente il padre, interverrà anche per i due bambini senza farsi pagare. L'operaio dovrà solo pagare la degenza alla clinica.

Per aiutarlo a sostenere queste spese i lettori di «Specchio dei tempi» hanno inviato alla rubrica cinque milioni. Altro denaro è stato messo a disposizione della famiglia dal Comune di Cairo Montenotte e dagli abitanti di Ferrania.

Marco Marello

Ferrania. Giacomo Sechi con i suoi due bambini

Discutono con l'assessore i problemi dell'ospedale

Savona, 12 ottobre.

(n.s.) L'assessore regionale alla Sanità, Fernanda Pedemonte, su invito del presidente dell'ospedale, Tullio Locci, lunedì, alle 17, presiederà una riunione del consiglio di amministrazione del «San Paolo».

Saranno esposte all'assessore le perplessità e le preoccupazioni suscitate dalla legge regionale che, salvo deroghe particolari, «blocca» qualsiasi iniziativa ospedaliera, vieta trasferimenti, modifiche ed acquisti di attrezzature ed impianti.

Su tale questione ha già preso posizione il commendator Locci il quale teme che la legge impedisca la prosecuzione dei lavori per la costruzione del nuovo complesso di Valloria ed il trasferimento nella parte ultimata, di alcune divisioni del vecchio «San Paolo».

Interesse privato in atti d'ufficio

L'architetto impresario a giudizio a Ventimiglia

E' Federico Notari, 43 anni - Avrebbe partecipato a riunioni di Commissione edilizia, di cui era membro, mentre si decideva su suoi progetti

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 ottobre.

(r. o.) Il giudice istruttore di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato, ha emesso nei giorni scorsi l'ordinanza (ora depositata in cancelleria) di rinvio a giudizio dell'architetto Federico Notari, 43 anni, abitante a Ventimiglia in corso Repubblica 8. L'imputazione è d'interesse privato in atti d'ufficio.

Il Notari, nella sua qualità di consigliere comunale a Ventimiglia (lo è stato dal 1964 al 1970) e membro della Commissione edilizia e in questa veste anche consulente per il nuovo piano regolatore della città di confine, avrebbe partecipato a riunioni durante le quali sarebbero state discusse alcune pratiche edilizie che lo riguardavano direttamente e che gli avrebbero consentito di realizzare delle costruzioni nel centro e alla periferia della città.

I fatti che hanno provocato l'indagine della magistratura — conclusasi ora con il rinvio a giudizio — risalgono al periodo in cui l'architetto faceva parte del consiglio comunale intemelio. L'ordinanza di rinvio a giudizio verrà nelle prossime settimane iscritta nel ruolo delle udienze.

E' probabile che il processo venga fissato per i primi mesi del prossimo anno.

L'architetto Notari venne eletto consigliere comunale nel 1964 e divenne negli anni successivi il capogruppo della dc. Nel 1970 nella lista dc lasciò il posto al fratello Carlo (anche esso architetto) che è tuttora consigliere in comune. Federico Notari ha tuttavia conservato la carica di membro della commissione edilizia, la quale, da allora, non è stata più rinnovata.

La notizia del rinvio a giudizio del professionista ha suscitato scalpore non solo a Ventimiglia, dove la famiglia Notari è molto nota, ma anche nel vicino Principato di Monaco, dove ha collegamenti con il mondo dell'edilizia e dell'alta finanza.

I Notari sono proprietari di molti terreni in zona «Latte» e «La Mortola», nei press. del confine francese. Tra le costruzioni progettate dall'architetto Federico Notari a Ventimiglia, fra l'altro c'è il palazzo delle Poste.

L'architetto ha affidato la difesa all'avvocato Ettore [illegible] di Sanremo.

L'architetto Notari

Una pantera della Mobile in via Padova ha incrociato un'auto, con alcune persone a bordo, che procedeva a luci spente.

Ieri sera a Ospedaletti

Albergatore di Imperia muore in un incidente

Sanremo, 12 ottobre.

(r. o.) Il proprietario dell'albergo «Croce di Malta» di Imperia, Ottavio Bisi, 37 anni, è morto questa sera in un incidente avvenuto alle porte di Ospedaletti.

Il Bisi, che era alla guida della propria autovettura, è andato a sbattere contro un albero, al termine del rettilineo in discesa che immette, dopo Capo Nero, nell'abitato di Ospedaletti. E' morto prima di giungere all'ospedale di Sanremo, dove è stato trasportato da una auto di passaggio.

Una signora, Olga Croce, 40 anni, residente ad Imperia, che sedeva accanto a lui, è rimasta gravemente ferita. I medici dell'ospedale si sono riservati la prognosi: ha riportato un'ampia ferita alla testa.

A Ventimiglia

Cavernicoli "inquinati,,

(Nostro servizio particolare)

Ventimiglia, 12 ottobre.

La caverna di «Barma Grande» ai Balzi Rossi, di Ventimiglia, una delle prime stazioni preistoriche d'Europa, dove sono stati trovati frammenti umani del Paleolitico inferiore (mezzo milione di anni) è minata dall'inquinamento. Da circa un anno e mezzo un complesso residenziale di quattro piani costruito in cima alla parete di roccia alta trenta metri che sovrasta il giacimento scarica le fognature e altri suoi rifiuti direttamente nella «Caverna dei Grimaldi», dove nel 1858 lo speleologo francese Frotel trovò gli scheletri di un uomo e di due adolescenti appartenenti alla razza di Cro-Magnon che popolò la costa del Mediterraneo europeo centrale più di trentamila anni fa.

Per impedire la distruzione di questo patrimonio archeologico e culturale, di inestimabile valore, dall'assalto dell'edilizia, la Sovraintendenza alle antichità della Liguria ha denunciato al pretore di Ventimiglia l'amministratore unico della società immobiliare «Miramare», dottor Prospero Orsini, e l'impresario che ha realizzato il complesso residenziale contestato, architetto [illegible] di Sanremo.

Le accuse, firmate dal direttore della Sovraintendenza, professor Nino Lamboglia, parlano di violazione all'articolo del codice penale per danneggiamento a un monumento e a private reperti archeologici appartenenti allo Stato. Il pretore di Ventimiglia [illegible] e ha fatto [illegible] Orsini e al geometra [illegible]

r. b.

Fuggono e lasciano armi ed esplosivi

Savona, 12 ottobre.

(...) Fucili automatici da caccia, munizioni, cartucce, esplosivi, detonatori, coltelli e moneta falsa sono stati gettati questa notte da alcuni inseguiti dalla polizia. I fuggiaschi sono riusciti ad eclissarsi.

L'episodio che potrebbe aver risvolti terroristici è avvenuto poco dopo l'una [illegible]

Rose per la nonna-scolara "Grazie a tutti, studierò,,

Savona. Teresa Toriano riceve il mazzo di fiori

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 ottobre.

(...) Un mazzo di rose per Teresa Toriano [illegible] abbiamo offerto oggi [illegible] [illegible] esemplare [illegible]

[illegible] disposizioni superiori nessun estraneo può entrare a scuola, nemmeno per un mazzo di fiori, testimonianza di simpatia e di affetto.

Teresa Toriano era commossa. «Mio Dio — ha detto — che ho fatto di tanto strano? Grazie, grazie a tutti. E' la prima volta in vita mia che ricevo un mazzo di rose. Studierò, vedrete, studierò [illegible]».

Poi, lentamente, se n'è andata verso via Stalingrado, dove l'attendeva un pullman affollato e quindi il treno per il rientro a Varazze. Era felice.

Anche il sindaco occuperà la scuola

Finale Ligure, 12 ottobre.

[illegible]

Il cinema italiano di scena a Savona

Film d'amore e politica tra Dante e Machiavelli

"La Vita Nova" di Edoardo Torricella ha concluso la rassegna - La tragedia di un uomo buono, innamorato con tante citazioni di poeti

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 12 ottobre.

La rassegna «Mostra del cinema italiano contemporaneo» si è conclusa ieri a Savona con un esito sostanzialmente positivo. Anteprime della stagione, [illegible] proposte di cinema politico [illegible] non sono cadute nel vuoto.

La rassegna, patrocinata da enti pubblici e privati, con l'appoggio per la parte culturale e organizzativa del Circolo Calamandrei e del Gruppo ligure critici cinematografici, ha sempre avuto un suo pubblico attento e polemico. Essa può rappresentare un caso di decentramento.

[illegible]

Purtroppo, a causa delle malcerte condizioni di salute del cinema italiano, le proiezioni hanno avuto accoglienza diseguale. Se ad esempio qualche segno di stanchezza si avvertiva nell'ultima serata, ciò non è dipeso dalla partecipazione degli spettatori quanto dalla nebulosità della pellicola presentata: *La Vita Nova* dell'esordiente Edoardo Torricella, già collaboratore di Carmelo Bene, protagonista dei rosselliniani *Atti degli Apostoli* in televisione, autore sperimentale in prosa e alla radio. Una personalità ricca e contraddittoria che, in ultima analisi, ha preferito dare sfogo a un'esperienza del tutto privata avvolgendola in una visione mistica e satirica nei confronti della nostra società.

Al centro della storia è un emblematico Omino, buono e colto, che s'innamora di Lei, una ragazza dalla personalità ancora acerba, la quale condivide il sentimento come la cosa più bella della vita ma che in una vita aspra e violenta, è destinata a soccombere. I due infatti, dal momento che si accorgono di attendere un bambino non sono più loro stessi. Lo vorrebbero questo bambino, questo frutto dell'amore. Ma non sanno difenderlo. La Madre impone di salvare il decoro (non si accontenterebbe nemmeno di un matrimonio cosiddetto riparatore) e forza la figlia ad un aborto. L'Omino, perso la testa, si crea un universo di fiaba e così vive due volte l'umiliante esperienza di sentirsi respinto.

Vede i familiari di Lei come [illegible] legati al passato e quindi abbigliati con i costumi di quattrocento secoli fa. Ancora un [illegible] ancora il pregiudizio. Ma non è finita. Appena [illegible] Lei e i suoi si avventano con il pugnale sull'Omino [illegible] anche [illegible] ricordo. Il protagonista cade a terra [illegible]. Da quelle membra [illegible] la nascita di un uomo [illegible] del proprio passato.

L'elaborazione del film è accademica. Manca una vera [illegible]

[illegible]

Piero Perona

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

IMPERIA

SAVONA

LA SPEZIA

RADIO MONTECARLO

LA TV FRANCESE

[illegible]

MEDICI DI TURNO

[illegible]

ECONOMICI

[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Concorso
a n. 15 posti di impiegato
di grado IV

COMUNICATO

La Cassa di Risparmio di Savona informa che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato, ai sensi del [illegible] comma del bando relativo al concorso a margine, pubblicato il [illegible], di riaprire i termini di presentazione delle domande, fissando la nuova data nelle ore 17 del [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di modificare quanto previsto ai punti [illegible] e 5) del citato bando, in modo che i concorrenti di sesso maschile possano partecipare al concorso indipendentemente dall'aver adempiuto o meno agli obblighi militari.

I candidati di sesso maschile — ferme tutte le altre norme fissate dal bando di cui sopra — dovranno unicamente indicare nella relativa domanda di ammissione la loro posizione nei confronti degli obblighi di leva.

corso serale per programmatori di calcolatori elettronici

Per informazioni ed iscrizioni rivolgetsi presso le seguenti sedi:

IMPERIA — Tutti i lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 15 alle 19 - all'Istituto - San Camillo - Castelvecchio - tel. 20209 - Imperia.

ALBENGA — Tutti i martedì, giovedì, sabato dalle ore 15.30 alle 19 - all'Istituto - L. Fermi - salita Patrioti 7 - Albenga.

SAVONA — Tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 nella sede - Azione Cattolica - - Piazza Marconi - tel. 27.676 - Savona.

POSTI LIMITATI

Siamo famosi per la Stenografia, non solo perché l'abbiamo inventata

Siamo stati i primi in Italia ad "inventare" la Stenografia: il sistema stenografico Meschini, quanto di più semplice ci sia nell'apprendimento di questa tecnica di trascrizione rapida permette di migliorare il Vostro lavoro, la Vostra attività sia d'ufficio che scolastica.

Ma oltre ad averla inventata, la stenografia Meschini la insegnamo attraverso corsi di poche persone. In poco tempo e con la guida di esperti insegnanti.

Imparatela quindi alla "fonte" la stenografia.

Tra pochi giorni avranno inizio i nuovi corsi.

Scrivi all'Istituto Meschini per avere tutte le informazioni in Via Polleri 3 (angolo Piazza Nunziata) Genova. Tel. 010-290684

DISORIENTATI?
SINODO O ANTI-SINODO?

IL FATTO dei due Sinodi contrastanti che si radunano contemporaneamente nella stessa città (Roma) dimostra la confusione nella Chiesa attuale.

Come fare senza offendere il Signore?
Una soluzione vi è suggerita
nell'opuscolo gratuito

La Chiesa che è in casa tua

Richiedetelo al:
CENTRO D'INFORMAZIONI SAVONESE CHIESA DI CRISTO
Casella Postale 30 - 17028 Spotorno (Sv)

Istituto GAMMA

l'inglese
STIMPARA ALLA
british school
insegnanti inglesi

MASSOTERAPIA

[illegible]
OGLIARO [illegible] SANREMO - Tel. [illegible]

Rappresentanti referenziati cerca
[illegible]

LA STAMPA
Domenica 13 Ottobre 1974
Anno 108 - Numero 230

Oggi al "Nino Ciccione„ derby di fuoco fra l'Imperia e il Savona

Due trainer fanno pretattica

Turra e Persenda non rivelano la formazione - Il principale dubbio tra i nerazzurri riguarda il ruolo di mediano di spinta: toccherà a Gazzano o all'ex Natta? - Tra i biancoblù mancheranno Scichilone e Sacco - Sicuri all'attacco Buscaglia e Corbellini - Le due squadre si affrontano dopo tre anni - Molta attesa fra gli sportivi - Chi vince sembra destinato ai primi posti

Dopo tre anni Imperia e Savona sono nuovamente di fronte per una gara di campionato. Si ritrovano in Quarta serie [illegible] i motivi di campanile e [illegible] classifica non sono cambiati.

[illegible] rivalità anche tra i tifosi, pronta a esplodere sugli spalti del "Nino Ciccione" di Imperia, che ospita l'incontro.

Nerazzurri e biancoblù [illegible] appaiati a quota [illegible] e non possono gettare punti al vento.

Né i dirigenti del Savona né quelli dell'Imperia ammettono di aspirare alla promozione, ma basterebbe una serie positiva per costringerli a scoprire le carte. Il Girone A della serie D è difficile, ma non impossibile. Albese, Omegna e Asti sono le favorite, ma tra le outsider ci sono anche le squadre di Persenda e Turra.

I due allenatori, anche se non lo ammettono apertamente, fanno pretattica. Non hanno annunciato la formazione.

[illegible]

corda anche Panizzi, ma quest'ultimo ha poche possibilità di fare parte dello schieramento di partenza.

Passiamo al Savona. Le punte saranno due o tre? Persenda non si pronuncia. E' certa la composizione della difesa: Ghiso in porta, Brignole battitore libero, Canepa, Perio e Corbelli terzini. All'attacco ci saranno sicuramente Buscaglia e Corbellini (Sacco non ha avuto il permesso dall'autorità militare), a centrocampo è tutto da decidere.

Cucchi e Borri non si toccano, mancano all'appello due nomi, che vanno ricercati tra Rota, D'Alessandro, Favalli e Orcino. «Non chiedetemi di più — avverte Persenda —, vedrete la formazione quando scenderà sul terreno del "Nino Ciccione"».

Numerosi i confronti interessanti, diretti o a distanza. Il più atteso è quello tra il goleador Geremia, capocannoniere del girone, con tre goal, assieme a Rodorigo del Castellamonte e Favara dell'Entella, e il giovane Buscaglia, valutato dal Savona cento milioni.

Anche l'impostazione tattica dell'incontro sarà determinante ai fini del risultato. Il vero confronto tra Turra e Persenda avverrà dalle panchine del «Ciccione».

Turra: "Il Savona potrebbe vincere„

Faustino Turra troffeggia i caratteri del derby. «Sarà un incontro molto combattuto, dall'esito incerto. E' difficile fare previsioni. In questi casi l'1 X 2 è di rigore».

Il Savona ha già battuto due volte la sua squadra.

«Non sono preoccupato per questo. L'Imperia che scenderà in campo contro i biancoblù sarà una squadra totalmente diversa. Abbiamo completato la preparazione, anche se non siamo ancora all'apice della forma, dimostrando nelle prime tre giornate che quella vista in Coppa non era l'Imperia migliore».

Non avete una sola vittoria all'attivo, i tre punti sono venuti da altrettanti pareggi.

«Ha ragione. Ai miei ragazzi manca solo un successo pieno, ora per il morale che per il gioco».

Allora il Savona capita a proposito.

«Non direi. Se vinceremo, potremo dire di aver battuto una delle formazioni migliori del girone».

Colloca la formazione di Persenda tra le compagini che lottano per la promozione, che puntano a un campionato di centroclassifica o che devono badare a non retrocedere?

«L'ho già detto e lo ripeto. I biancoblù hanno i mezzi per disputare un ottimo torneo, e anche di vincerlo, se Persenda riuscirà a perfezionare alcune cose».

Chi teme dei biancoblù.

«Certamente Buscaglia. Si dice che valga cento milioni, ma, indipendentemente da ciò, ho avuto ottime referenze. Poi l'anziano Cucchi, un centrocampista in grado di dare personalità a qualunque squadra. Ci sarà anche l'ex Brignole, e gli ex sono sempre pericolosi».

Persenda contento di un "pareggio„?

Mino Persenda, nervoso, passeggia accigliato nei saloni della sede biancoblù. Preferisce non parlare del derby. «Non ho mai lesinato le parole — dice —, ma questa volta vorrei stare zitto. La partita con i nerazzurri è troppo importante, anche se siamo appena agli inizi del campionato: azzardare pronostici è impossibile».

Il Savona ha battuto l'Imperia due volte in Coppa Italia. Parte dunque favorito anche in quest'occasione? «Neppure per sogno. Quei successi non fanno testo. Turra aveva condotto una preparazione graduale e i suoi uomini, a differenza dei biancoblù, non erano ancora al meglio della forma. [illegible]

I tifosi dicono che non c'è il due senza il tre. «Non si può pretendere di andare in casa dell'Imperia e [illegible]

[illegible] trascurare un Geremia che segna tre gol, senza contare l'esperienza di Gittone, la mobilità di Ottonello, gli sganciamenti di Soro. Ma non dobbiamo parlare solo di [illegible]: l'Imperia è molto organizzata come società, e questo non è un particolare di secondo piano».

E' un Persenda più cauto che mai. Vive già l'atmosfera del derby.

Oggi nel campionato di prima categoria

Finale e Pietra "show„

I giallorossi giocano sul campo avversario - L'Albissola va in casa del Ceriale - Difficili trasferte per Veloce e Taggese ad Alassio e Diano

Ricco di motivi polemici, il derby fra il Finale Ligure e il Pietra Ligure costituisce l'appuntamento più interessante della terza giornata di andata del campionato di prima categoria. La partita, per decisione della Lega ligure dilettanti, si giocherà a Pietra Ligure per indisponibilità del campo comunale di Finale. E così i giallorossi diventano protagonisti di un caso raro nella storia del calcio, dovendo disputare in trasferta entrambi gli incontri con il Pietra.

Nel Finale mancheranno Cavanna e Dominici, squalificati, che saranno sostituiti da Daga e dall'esordiente Tassioro. «Tutte queste avversità non ci impediranno di ribadire anche a Pietra Ligure le nostre aspirazioni di promozione» dice il presidente Ampelio Rebonato. Saranno di fronte due squadre dalle difese ancora inviolate, ma la presenza di alcuni ex (Balbo, nel Finale, l'allenatore Salamini, Bosio, e forse Rassalo nel Pietra Ligure) garantisce vivacità all'incontro.

Fra i biancoazzurri incerta è la presenza del difensore Puppo, dello stesso Bosio e di Lardo; in preallarme sono Aicardi, Rassalo ed alcuni juniores. «Miriamo ad una onesta partita senza drammi in caso di sconfitta o esaltazioni in caso di vittoria» dichiara il manager Gino Bergallo.

A Ceriale invece, sul terreno della capolista, si presenta l'Albissola, una compagine in piena crisi. In settimana l'allenatore dei ceramisti Ghiardi ha dato le dimissioni e al suo posto è stato ingaggiato Castello. Inoltre i biancoazzurri saranno privi dell'attaccante Bolognesi. Per la squadra di De Sciora, a punteggio pieno dopo due successi in trasferta, è una buona occasione per presentarsi al proprio pubblico con un'altra vittoria.

Veloce e Taggese, due delle maggiori pretendenti al successo finale, sono invece alla ricerca di una prestazione che dissipi i dubbi suscitati dalle prestazioni precedenti. Forti di una difesa impenetrabile, sono attese da due insidiosi turni esterni, rispettivamente ad Alassio contro l'Auxilium, una matricola di tutto rispetto e a Diano Marina contro una squadra ancora da scoprire.

Contro il Garessio al Bacigalupo di Savona, prova d'appello anche per il Finalpia, che sta attraversando un periodo negativo: «Conto su una reazione dei miei uomini il cui morale è a terra», dice l'allenatore Dell'Orto, ricordando che martedì scorso solo quattro giocatori si sono presentati all'allenamento.

In cattive acque si trovano pure Carlin's Boys e Borghetto, allineatisi al via con ben altre ambizioni. L'incontro diretto di domani offre loro l'occasione di una riscossa.

Infine Cairese-Alassio e Giovane Intemelia-Carcarese, due partite che vedono impegnate squadre di centro classifica fra le quali finora è emersa in particolare soltanto la neopromossa Carcarese.

Gli incontri oggi

Cairese-Alassio
Finalpia-Garessio
Ceriale-Albissola
Dianese-Taggese
G. Intemelia-Carcarese
Finale L.-Pietra L.
Auxilium Alassio-Veloce
Carlin's Boys-Borghetto

Le giovani leve alla Varazze-Morbello

Varazze, 12 ottobre.

Si corre oggi, sul percorso Varazze-Morbello, di 75 chilometri, la coppa Simone Ratto, corsa ciclistica per giovani leve, amatori e veterani, organizzata dal Gruppo sportivo Ratto.

La partenza verrà data dalla nuova stazione ferroviaria, nel quartiere di San Nazario. I ciclisti passeranno da Giovo, Sassello e Acqui Terme.

Aperta a Finale una scuola di sci

Finale Lig., 12 ottobre.

(g.d.) Con l'istituzione di un corso di ginnastica presciistica, è iniziata l'attività stagionale dello Sci Club. La società finalese prevede inoltre per il prossimo inverno una scuola di sci e l'organizzazione di gite domenicali in autopullman.

L'attività agonistica prevede la disputa di una gara zonale di slalom gigante, valida per l'assegnazione del trofeo «Città di Finale», e di una gara di campionato sociale. Nei programmi dello Sci Club c'è infine la proiezione di film didattici.

IMPERIA — Oggi si svolge la «Sagra della castagna», a Pantasina. Saranno distribuite caldarroste ed avrà luogo una gara di pittura dedicata alle bellezze dell'alta Val Prino.

L'incontro del torneo Berretti

L'Imperia "baby„ piega l'Acqui 2-0

Le reti sono state segnate da Buscaglia - I nerazzurri hanno dominato sugli avversari

Imperia, 12 ottobre.

(b. v.) *Con le reti di Buscaglia al 23' del primo tempo, e di Catroppa al 12' del secondo, i cadetti dell'Imperia hanno sconfitto per 2 a 0 l'Acqui, scesa in campo con una squadra composta di elementi molto più anziani e con maggiore esperienza di gioco.*

Nel primo tempo i nerazzurri locali hanno largamente dominato dal punto di vista tecnico, spinti in avanti da Sabbatucci, Mareri, Ghiglizza. I piemontesi invece, si sono limitati ad una difesa spesso affannosa. La prima rete è giunta su azione dall'ala: un passaggio molto teso di Catroppa è stato deviato, di testa, da Raimondo a Buscaglia che, sempre di testa ha messo in rete.

Agli inizi della ripresa, dopo pochi minuti di gioco, l'Imperia ha sostituito Sabbatucci con Bracco e Raimondo già ammonito dall'arbitro perché aveva reagito ad una carica avversaria, con Papaccio. I nerazzurri hanno così risentito maggiormente della pressione avversaria, ma si sono resi pericolosi in molte azioni di contropiede. Il secondo goal è stato propiziato da Gazzano, che, liberatosi sulla sinistra, ha tirato in rete: Catroppa è stato poi prontissimo a sfruttare da pochi passi la difettosa parata del portiere piemontese.

Con questa seconda vittoria consecutiva i ragazzi di Depaino capeggiano la classifica, imbattuti, con sette reti segnate e nessuna subita.

Gara di fondo per dilettanti

Imperia, 12 ottobre.

(b. v.) Una gara atletica di fondo, su 3500 metri, si disputerà domani a Pantasina: si tratta di una «lima» di atletica, riservata ai giovani da 15 a 20 anni, mai tesserati alla Fidal.

I primi due classificati saranno ammessi a rappresentare la provincia nella finalissima di Napoli che sarà disputata il 4 novembre.

La partecipazione alla finale è gratuita: tutte le spese saranno sostenute dall'Enal.

La partenza della corsa, che si svolgerà tutta su strada asfaltata, sarà data alle ore 15.

Anche nel campionato di promozione il più acceso "campanile„

L'Albenga col "dente avvelenato„ oggi affronta la Sanremese di Brenna che è decisa a vincere

La partita, all'Annibale Riva, coglie però gli ingauni in un momento delicato - I bianconeri di Celiberti dovranno fare a meno di Vignolo e di Tonelli - Il trainer sanremese conferma la formazione che domenica scorsa ha battuto il Vado

Dal nostro corrispondente

Albenga, 12 ottobre.

(g. m.) Il confronto con la Sanremese, in programma domani sul terreno dello «Annibale Riva», coglie l'Albenga in un frangente molto delicato, superabile soltanto con una prestazione che possa riscattare la sconfitta casalinga della precedente giornata.

Per i bianconeri di Vincenzo Celiberti, le premesse non sono delle migliori e l'Albenga non può vantare il favore del pronostico, anche se un risultato positivo è indispensabile a mantenere invariato il distacco dalle formazioni che guidano la classifica del campionato di calcio della promozione ligure.

Nelle file albenganesi mancheranno lo squalificato Vignolo [illegible]

[illegible] ammonisce un vecchio detto popolare. *E Gianni Brenna, allenatore bianco-azzurro, non si è discostato dalla regola. Ha valutato anche il rientro in squadra di Grammatica, apparso in bella ripresa, ma alla fine ha optato per ripensamenti dell'ultimo momento, per la riconferma totale dell'undici.*

Per la Sanremese, la trasferta di Albenga sarà una prova della verità. Gli ingauni che mancheranno di Vignolo, squalificato per due turni e non conteranno sull'esordio di Tonelli, giocheranno con il [illegible] ma anche con una certa paura di perdere nuovamente l'autobus. Una Sanremese che vincesse ad Albenga metterebbe la compagine di Celiberti a 4 punti [illegible]

«Ma a noi basta non perdere. Un pareggio può essere accettato». Indubbiamente, la Sanremese ha le carte in regola per violare anche il campo di Albenga, ma la partita non sarà certamente facile.

Peccato che sul piano sportivo venga a mancare il confronto tra il nostro Tonelli e l'ex Tonelli. Un confronto fra uomini-gol». *Questo il pensiero di Ormea, presidente del sanremese «Club Bar Roma».*

Grosso modo, così la pensano anche i tifosi che numerosi caleranno ad Albenga, fiduciosi in una riconferma della Sanremese.

Al pallone elastico

Galliano e Defilippi verso la finalissima

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 ottobre.

(b. v.) Il campionato italiano di pallone elastico, serie A, vedrà domani un'altra grande partita di semifinale ad Andora dove si incontreranno Arrigo-Galliano e Defilippi-Gallo. Dall'esito dell'incontro dipende la designazione della squadra che dovrà incontrare, nella finalissima per l'assegnazione del titolo tricolore, il «mostro» Berruti che ha eliminato Bertola.

Il risultato è molto incerto per la squadra di Arrigo-Galliano: contrariamente alle previsioni ha perso domenica a Santo Stefano Belbo, contro i sorprendenti Defilippi-Gallo e dovrà ora vincere ad ogni costo per pareggiare le sorti.

Arrigo-Galliano sperano di coronare con la disputa della finalissima la loro brillante stagione. In caso di sconfitta dovrebbero lottare per il terzo posto contro Felice Bertola, l'altro rappresentante delle squadre liguri.

All'incontro di domani presenzieranno migliaia di appassionati liguri e piemontesi. La partita avrà inizio alle 14.

Entusiasmo a Imperia

Perletto giunto quarto al «Giro di Lombardia»

Imperia, 12 ottobre.

(b. v.) Gli sportivi imperiesi hanno vissuto oggi con entusiasmo il «Giro della Lombardia» che ancora una volta ha messo in evidenza la classe di Giuseppe Perletto, primo professionista della provincia.

Perletto si è classificato quarto a pochi metri dal vincitore e da Eddy Merckx ma per tutta la corsa è stato uno degli animatori, gareggiando da pari a pari con il campione del mondo, anche in salita, e lasciandosi alle spalle, battuti, gente come Moser e Felice Gimondi.

L'entusiasmo è stato ancora più grande a Dolcedo, nell'entroterra di Imperia, dove Perletto è nato e dove ha vinto le sue prime corse da allievo e da dilettante.

Servizi di
Sandro Chiaramonti
Stefano Delfino

Contro l'Arenzano

Per i loanesi una conferma

Loano, 12 ottobre.

(g. r.) Tranquilla vigilia negli ambienti calcistici loanesi, in vista del confronto casalingo con l'Arenzano, una delle formazioni più in vista, che non nasconde le proprie ambizioni di primato, al quale per altro, mirano anche i rossoblù del cav. Masserio.

L'allenatore Seuboli, non assillato da problemi di formazione, è intenzionato a confermare in blocco lo schieramento.

Alla rosa dei disponibili si è aggiunto De Rizzo, dopo un periodo di inattività per infortunio, ma è difficile che il difensore venga prescelto.

Ventimigliese a Lerici

Il trainer dice "A denti stretti"

Ventimiglia, 12 ottobre.

(s. s.) Euforia in casa della Ventimigliese, dopo il successo esterno ottenuto sul campo di Arma di Taggia, contro l'Argentina.

«Quelli di Arma, sono punti preziosi. La Ventimigliese deve solo salvarsi, ma per arrivare a questo — dice Grammatica — bisogna stringere i denti e non farsi sorprendere. Domani giochiamo a Lerici, dove l'Argentina ha colto un pareggio. Il confronto indiretto porta alla convinzione che la Ventimigliese può farcela. Bisognerà che i ragazzi lottino su ogni pallone».

Oggi gioca a Ovada

Un po' di umiltà per l'Argentina

Arma di Taggia, 12 ottobre.

(s. a.) «Più umiltà» gridano *i tifosi dell'Argentina verso giocatori, tecnici e dirigenti, dopo l'inatteso scivolone casalingo contro la Ventimigliese. Per l'allenatore Giordano, problemi di non facile risoluzione riaffiorano. La prima linea è di una sterilità preoccupante.*

«Giochiamo ad Ovada — *dice Giordano* —, un campo non facile. E' vero che abbiamo pareggiato nella giornata inaugurale a Lerici, ma l'Ovada è squadra più forte, anche se ha avuto un avvio discutibile. Per noi il pareggio sarebbe tanta manna».

Farmacie

[illegible]

Consumatori VéGé in Danimarca e Svezia

600 persone su 4 jet nel Paese di Andersen e dei Vichinghi

[illegible]

FOTO PIGNATTA - BUSCA

DOVE? A SAVONA, IN VIA PALEOCAPA 122 R